



CITTÀ DI CHIVASSO
Città Metropolitana di Torino

ORDINANZA N. 407 del 07/08/2026

Settore: **SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**

Oggetto: *DISPOSIZIONI DI ALLACCIO IN FOGNATURA FRAZIONI A NORD DEL CONCENTRICO*

Rilevato che

la Società S.M.A.T. S.p.A., in qualità di Concessionario del servizio di fognatura, ha provveduto alla realizzazione del collettore di fognatura nera in Frazione Mosche ed in località Borghetto, in ampliamento della rete esistente nelle aree poste a nord della linea ferroviaria ad alta velocità.

Richiamato l'art. 8 della Legge Regionale Piemonte n. 13/1990, che prescrive l'obbligo di allacciamento ai collettori fognari qualora questi si trovino ad una distanza inferiore a 100 metri dai lotti di terreno con entrostanti fabbricati.

Considerato che

_ In conformità ai disposti del citato art. 8 della L.R. 13/1990, tutti i fabbricati i cui lotti ricadono, anche solo parzialmente, nel raggio di 100 metri dal collettore fognario devono risultare allacciati alla pubblica fognatura.

_ la dorsale principale costituisce opera di urbanizzazione primaria a carico del Concessionario del servizio.

_ gli allacci privati, da eseguire su suolo pubblico stradale, a partire dal collettore fognario comunale e fino al limite dei cigli stradali prospicienti le proprietà da allacciare, sono a carico dei privati, secondo le prescrizioni tecniche impartite dal gestore del servizio.

Preso atto che i nuovi tratti di collettore fognario sono stati collaudati e consegnati alla S.M.A.T. S.p.A. con nota acquisita al protocollo comunale n° 38573 del 14.07.2026;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale.

Vista la L.R. 13/90 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 30-4-1992 n. 285 e s.m.i. recante il "Nuovo codice della strada." e relativo regolamento di attuazione;

Visto il "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" edito da SMAT S.p.A. in conformità alla deliberazione dell'ATO3 Torinese n. 387 del 13/05/2010;

Visto il "Disciplinare tecnico per le richieste di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico e la concessione allo scavo e per le prescrizioni tecniche relative alle attività di allacciamento e scavi, di ripristino provvisorio e definitivo del sedime stradale e delle aree di pertinenza" approvato con D.G. n. 274 del 24/12/2024;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

ORDINA

a tutti i proprietari di appezzamenti di terreno con entrostanti fabbricati siti in Frazione Mosche ed in località Borghetto nelle aree a Sud della linea ferroviaria ad alta velocità dai quali provengano reflui derivanti dall'esercizio di attività di scarico di tipologia domestica e che siano canalizzabili in meno di 100 metri dall'apposito punto di allacciamento sui collettori fognari di cui alle premesse;

di Provvedere

1) inoltrare apposita istanza di allaccio a questo Servizio entro e non oltre 80 giorni dalla pubblicazione della presente, corredata dalla documentazione tecnica prevista e reperibile presso il Comune di Chivasso (*tramite apposita modulistica, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata ai Servizi, attraverso la quale è possibile accedere al portale telematico per la trasmissione delle domande*) in merito all'allaccio che si intende realizzare;

2) conseguentemente entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'allaccio, in conformità alle previsioni progettuali assentite, alla realizzazione dei relativi allacci privati su suolo pubblico ai predetti collettori comunali, dando atto che:

i relativi lavori saranno a carico e spese dei privati, tenuti ad ottemperare alla presente ordinanza e alle prescrizioni che saranno impartite in fase di autorizzazione ai medesimi;

Avvisa

- che, per motivazioni di ordine tecnico-progettuale, gli allacci dovranno avvenire solamente negli appositi pozzetti o nelle eventuali predisposizioni, all'uopo realizzate dal progetto approvato;

- in caso di inottemperanza alla presente i trasgressori verranno perseguiti a mente delle vigenti disposizioni in materia igienico-sanitaria ed edilizia.

- che attraverso la presente Ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso, entro e non oltre sessanta giorni, ai sensi del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di Legge, al TAR, oppure entro centoventi giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71;

Il Dirigente
FABIO MASCARA
Firmato digitalmente